



Ministero della Salute

Dipartimento della Sanità Pubblica Veterinaria, della Sicurezza Alimentare e degli Organi Collegiali per la Tutela della Salute
(Ufficio III- ex DSVET)

*duplice
Bricchiere
25/9/13*

ASSESSORATI ALLA SANITA'
REGIONI E PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
SERVIZI VETERINARI
LORO SEDI

ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
SEDE

Ministero della Salute	
DSVETOC	
0005336-P-24/09/2013	
1.2.a.c/26	
127455054	

E p.c.

A.I.A.
Fax: 06.44249286

AVITALIA
Fax: 06.48029282

ASSOUOVA
Fax: 02.8243358

UNITALIA
Fax: 06.45497540

REGIONE DEL VENETO - GIUNTA REGIONALE	
U.P. VETERINARIA	
Data di arrivo	
Data registraz.	25 SET. 2013
Prot. N.	403343
Indice classificazione	Pratica / Fascicolo
E.300 02.16	

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE
E DEL FARMACO VETERINARIO
- Uff. III

DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E LA SICUREZZA
DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE
- Uff. III
LORO SEDI

Oggetto: Restrizione temporanea all'esportazione di pollame vivo e prodotti dall'Italia verso la Serbia.

S'informa che le competenti Autorità Serbe hanno comunicato a questo Dipartimento con una lettera inoltrata a mezzo mail il 16 settembre 2013 di aver imposto restrizioni all'esportazioni ed il transito di pollame vivo, uccelli, selvaggina da penna, carne, cibo, prodotti ed sotto-prodotti

pollame e dalla selvaggina da penna dall'Italia verso la Serbia a causa degli ultimi focolai di influenza aviare verificatisi in Italia.

Tali restrizioni non si applicano all'esportazione e transito di prodotti a base di carne di pollame o di selvaggina da penna che sono stati sottoposti ad un trattamento in recipiente ermetico con un valore F_0 pari o superiore a tre, oppure ad una temperatura minima di 70°C che deve essere raggiunta in tutta la carne durante la lavorazione del prodotto a base di carne.

Nel ricordare che, quindi, possono essere emesse certificazioni solo per l'esportazione degli ultimi prodotti menzionati verso la Repubblica di Serbia, si segnala che sono in corso trattative con le Autorità serbe per ottenere una regionalizzazione dei provvedimenti restrittivi.

Nell'invitare codesti Assessorati a voler cortesemente informare di quanto sopra i Servizi Veterinari territorialmente competenti, nonché gli Enti e gli operatori commerciali interessati, si ringrazia per la collaborazione.

IL CAPO DIPARTIMENTO
(D. Romano Marabelli)

Referente:
Dott.ssa Alessia Garofano
Ufficio III
Int. 6921
a.garofano@sanita.it